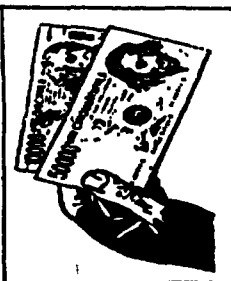


Questione morale



In carcere per falsa testimonianza Giuseppe Molinari
Fra gli «avisati» il direttore generale, Mariano Del Papa
e l'ex segretario particolare di Giovanni Prandini
Perquisizioni anche nelle sedi psi e dc di Bergamo

Anas, un giorno di blitz e di manette

Arrestato un funzionario. Un fermo e altri nove indagati

Undici indagati per concorso in concussione nell'inchiesta Anas. Uno, Giuseppe Molinari, è stato arrestato per falsa testimonianza. Un altro, Pasquale Pipers, è stato fermato perché trovato in possesso di quasi 100 milioni di cui non ha saputo spiegare la provenienza. I magistrati indagano sull'attuale direttore generale, Del Papa, sul suo predecessore, Crespo, e sul segretario dell'ex ministro dc Giovanni Prandini.



Giovanni Prandini

MINNI ANDRIOLO

ROMA. Era stato per anni il braccio destro di Antonio Crespo, l'ex direttore generale Anas nel periodo in cui ministro dei Lavori pubblici era il dc Giovanni Prandini. L'altro ieri, Giuseppe Molinari, che oggi lavora come funzionario dell'Ispettorato autostrade, è finito in carcere con l'accusa di reticenza e falsa testimonianza. Il suo è il primo arresto disposto dal pool di magistrati romani che indaga da settimane sul giro di appalti e tangenti miliardarie che ha contraddistinto, tra l'85 e il '92, sette anni di lavori per la costruzione di strade ed autostrade. Oltre alla notizia del suo arresto la giornata di ieri ha riservato altri colpi di scena. Nella prima mattinata i carabinieri hanno fermato, accusandolo di ricettazione di proventi di concussione, Pasquale Pipers, un funzionario del ministero del Tesoro che non ha saputo spiegare la provenienza di quasi cento milioni di lire trovati nella sua abitazione. I magistrati sono convinti che quel denaro sia il frutto di una «mazzetta» e che riguardi proprio gli appalti dell'Anas.

L'inchiesta sull'uso «facile» della trattativa privata nell'era Prandini, di cui sono titolari i giudici romani Sava, Armati, Martellino e Castellucci, è adesso ad una svolta decisiva. Dall'altro ieri sono ufficialmente indagati per concorso in concussione l'ex segretario particolare di Prandini, Mario Gerardo Pelosi (che attualmente è il direttore per le opere marittime dei Lavori Pubblici), e due stretti collaboratori dell'ex ministro dei Lavori

pubblici, l'attuale direttore generale dell'Anas Mariano Del Papa (già nel mirino dei giudici per la tangenziale di Brescia) e il suo predecessore Antonio Crespo. Assieme a loro nell'inchiesta romana sono entrati per lo stesso reato Diego Natale Mina, direttore tecnico centrale dell'Anas, Maria Pia Carosello, direttore amministrativo; Francesco Sabato, capo compartimento del Lazio,

Fulvio De Paolis, capo compartimento della Toscana, Giuseppe Abate, un funzionario ministeriale Michele Micennina, dirigente superiore tecnico e Pasquale Pipers il funzionario fermato ieri in rappresentanza del Tesoro. Pipers partecipava alla Conferenza dei servizi, una struttura tecnica interministeriale che serve a rendere più celere la realizzazione dei lavori di strada ed autostrade e che, inventata per la ricostruzione dell'irpinia, è stata utilizzata per la Vallellina, i Mondiali e le Colombiane. L'attività della Conferenza, è adesso oggetto dell'attenzione dei giudici romani. Undici funzionari indagati, trenta perquisizioni disposte nelle abitazioni, negli uffici e negli studi privati. L'accusa per tutti è quella di concorso in

È scomparsa la compagna **ROMILDA BRACCO GIANOTTI**. Le compagne ed i compagni dell'Unione dei Pds di San Salvo Cavoretto Borgo Po esprimono le più sentite condoglianze e sono affettuosamente vicini a Cesare Sottoscrivono per l'Unità. Tonno 10 febbraio 1993

Il presidente Massimo D'Alema e il gruppo dei deputati del Pds parteciano al lutto della famiglia per la scomparsa del compagno **DECIMO MARTELLI** sindacalista, dirigente politico e deputato per due legislature. Roma 10 febbraio 1993

Giorgio Frasca Polara e Vincenzo Vasile partecipano con grande tristezza al dolore per la morte di **MARIO FARINELLA** Ricordando con riconoscenza e commozione il cuore antico di poeta, la passione civile, il pessimismo della ragione. Roma, 10 febbraio 1993

Ruggero Farkas ricorda con affetto **MARIO FARINELLA** giornalista ineguagliabile e grande maestro. Roma, 10 febbraio 1993

Un lutto per i siciliani. È morto **MARIO FARINELLA** uomo generoso, grande giornalista, scrittore e poeta che dalle colonne del l'Orca e dell'Unità denunciò mafia e corruzione. Il gruppo Pds all'assemblea regionale e vicino ai familiari tutti in questo momento doloroso. Palermo 10 febbraio 1993

Pietro Anna e Giulia Ing'aro e le loro famiglie partecipano con grande affetto al dolore della carissima cognata Xenia Guina e di suo marito Francesco Ing'aro per la morte di **BORIS GUINA** fratello di Xenia avvenuta a Spalato il 7 febbraio 1993. Roma, 10 febbraio 1993

Nel 2° anniversario della «comparsa del compagno» **ANDREA PINASCO** la moglie, il figlio la nipote e la nuora lo ricordano a tutti i compagni ed amici: in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Savona, 10 febbraio 1993

Nella ricorrenza del 1° anniversario della scomparsa del compagno **VIKTOR MATORLIN** la figlia, la nipote e il genero lo ricordano con affetto in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Savona, 10 febbraio 1993

È scomparsa la compagna **ROMILDA BRACCO GIANOTTI** Le compagne ed i compagni dell'Unione dei Pds di San Salvo Cavoretto Borgo Po esprimono le più sentite condoglianze e sono affettuosamente vicini a Cesare Sottoscrivono per l'Unità. Tonno 10 febbraio 1993

10-2-1974 10-2-1993
A diciannove anni dalla scomparsa del compagno **DECIO DI CRESCENZO** la moglie lo ricorda con immutato affetto e sottoscrive per l'Unità. Roma, 10 febbraio 1993

Le sorelle Di Crescenzo ricordano con rimpianto **DECIO, FORTUNATO, CLAUDIO e ALBERTO** e sottoscrivono per il loro giornale. Roma, 10 febbraio 1993

È deceduto il compagno partigiano **GINO MONZEGLIO (Nino)** La famiglia Riccardi si ricorda con immutato affetto e stima i compagni ed amici che l'hanno conosciuto. Alessandria, 10 febbraio 1993

È deceduta la **MAMMA** del compagno Giovanni Vitelli consigliere Pds della XII Circoscrizione. Il gruppo dei Pds della XII e la Sezione Laureato Luigi Petroselli partecipano al dolore della carissima mamma e sono vicini ai familiari tutti. Roma, 10 febbraio 1993

È mancato un caro compagno un amico sincero **DECIMO MARTELLI** Lo ricordano con affetto un gruppo di parlamentari che ha diviso con lui lavoro lotte speranze. Partecipano al dolore di Nella, Rita e Raffaele i compagni Adriana Lodi, Luciana Sgarbi, Nives Cesari, Renata Talassi Cecilia Chiovini, Vito D'Amico, Adelfo Terrasoli, Rubes Triva e Renzo Antoniazzi. Roma, 10 febbraio 1993

La moglie, i figli il genero, i nipoti annunciano la morte di **DECIMO MARTELLI** dirigente sindacale e di partito per la morte della Repubblica, artista uomo buono e onesto. Parma, 10 febbraio 1993

L'imprenditore: «Il mio braccio destro consegnava il denaro a Citaristi e a Balzamo»
A Venezia rinviate a giudizio 27 persone tra politici e imprenditori. A maggio il processo

Ligresti: «Pagavamo la Dc e il Psi»

Finivano direttamente a Roma, nelle sedi centrali dc e psi, le tangenti pagate da Luciano Betti, consulente di Ligresti, per ottenere appalti. Ligresti (proscioltosi ieri dall'accusa di avere pagato tangenti per la bretella mestrina) ha detto: «Per non restare fuori dal mondo degli affari Betti consegnava soldi a Citaristi e a Balzamo». Nel pomeriggio, sono state rinviata a giudizio dal giudice Felice Casson 27 persone.

hanno detto? Le loro, a quanto si sa, sono state quasi delle deposizioni-fofocopia. Tutti, in sostanza, hanno ripetuto quello che gli amministratori della «Grassetto» non hanno pagato tangenti per il secondo lotto della bretella mestrina, ma somme di denaro venivano comunque consegnate a politici romani da Luciano Betti, «per poter lavorare». Betti era amministratore delegato della Premafin e consulente di Ligresti. Nell'udienza di ieri, ha ammesso di avere eseguito versamenti nelle mani dei due segretari amministrativi, in misura minore a Citaristi, in misura maggiore a Balzamo.

È Ligresti, che al giudice Casson ha mandato una «memoria», secondo i suoi legali ha detto «Non mi sono mai occupato dell'acquisizione dei lavori, ma so che Betti, a seguito di pressanti e reiteranti richieste provenienti da Balzamo, ha periodicamente effet-

tuato versamenti a livello nazionale per evitare l'esclusione delle società del gruppo dal mondo degli affari». Il denaro «proveniva da operazioni immobiliari». Etali fatti, per gli avvocati, sono tutti ammissibili. È saltato anche fuori che richieste di denaro venivano avanzate pure da politici locali, ma a Padova e non a Venezia, come pensava l'accusa.

Verso mezzogiorno, era tutto finito. Salvatore Ligresti ha lasciato la Procura insieme con i suoi avvocati. Davanti ai giornalisti ha preferito tacere, ma sembrava sereno, quasi divertito. «Non mi sono mai occupato dell'acquisizione dei lavori, ma so che Betti, a seguito di pressanti e reiteranti richieste provenienti da Balzamo, ha periodicamente effet-



Salvatore Ligresti

Tutte le persone rinviata a giudizio sono accusate, a vario titolo, di concorso in concussione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti per vani appalti. I lavori della terza corsia ed del raccordo sulla «A4», il disinquinamento dell'acqua nel Veneto, altre opere di bonifica

«Non ci furono mazzette, ma quanta amarezza...»

Per l'inchiesta Enimont

Raul Gardini dal giudice

L'ex presidente della Montedison, Raul Gardini, è stato interrogato ieri per tre ore (come testimone) dal magistrato Ettore Torn, che si occupa dell'inchiesta Enimont. Gardini avrebbe negato che siano mai state pagate tangenti. E, quando è entrato a Milano, ha diffuso un comunicato: «Il fallimento di Enimont, di cui tutti i protagonisti, me compreso, hanno una parte di colpa, mi brucia ancora...».

esso, dall'entusiasmo e dalla determinazione iniziali, al fallimento finale. Il rispetto che devo ai giudici mi impedisce di aggiungere altro.

«E poi, «Voglio però dire che il fallimento di Enimont, in cui tutti i protagonisti, me compreso, hanno una parte di colpa, mi brucia ancora per me personalmente, per il gruppo Montedison e perché la chimica italiana ha perso l'occasione di recitare un ruolo da protagonista nel mondo. Come è noto, tra gli obiettivi dell'inchiesta vi è quello di fare luce sulle modalità dell'acquisto, da parte dell'Eni, del totale di azioni Montedison.

Proposta di legge del ministro Francesco Merloni

Una «Consob degli appalti» vigilerà sui lavori pubblici

ROMA. A vigilare sui lavori pubblici sarà una sorta di «Consob degli appalti» una struttura collegiale, autonoma e indipendente rispetto alla Pubblica amministrazione, con funzioni di controllo e garanzia, nominata dai presidenti di Camera e Senato.

La proposta è del ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni, che l'ha inserita nel disegno di legge quadro che riforma il settore il cui testo definitivo è stato pubblicato in questi giorni dalla Camera. Merloni chiede di creare una «autorità per la vigilanza sui lavori pubblici», per «ripristinare il senso del rispetto e del trasparente uso delle pubbliche risorse», una riforma quindi volta a dotare il settore di un organo «connotato dal requisito della neutralità». Per Merloni l'autorità dovrebbe ispirarsi a strutture già esistenti (Consob), il garante per l'editoria, autorità antitrust, Isvap) e avere un'accentuata posizione di autonomia e di indipendenza, con una funzione di controllo-garanzia che si distingue dalla

tradizionale funzione di controllo già conosciuta nell'amministrazione.

Questa struttura dovrebbe essere composta da cinque membri dotati dei requisiti richiesti e nominati dalle Camere due dei membri dovrebbero essere designati dalla conferenza permanente dei presidenti di Regioni e Provincie.

La «Consob degli appalti» avrà compiti di vigilanza, di acquisizione dei dati conoscitivi riguardanti le varie fasi dei procedimenti, di referral al Parlamento, di adozione di misure cautelari fino all'esercizio, nei casi più gravi, di poteri sostitutivi.

L'autorità potrà a questo scopo avvalersi dell'attività di un apposito servizio ispettivo e di un osservatorio dei lavori pubblici istituito presso l'Amministrazione, per quanto riguarda invece i problemi tecnici, della consulenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Il disegno di legge prevede che ai cinque componenti dell'autorità spetti un compenso lordo annuo di 250 milioni,



Raul Gardini

il giudice Torn è rimasto chiuso per più di un ora negli uffici della guardia di finanza. Quando ne è uscito, ha preferito tacere. Soltanto, si è saputo che, a questo punto, il magistrato ha deciso di prendere due giorni di pausa di riflessione per sistemare i nuovi elementi raccolti e valutare come proseguire le indagini.

Il giudice perciò, vuole riflettere e prende tempo. Costi gli interrogatori, in qualità di testimoni del presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari e del suo predecessore, l'attuale ministro Franco Reviglio (previsti per martedì e mercoledì) potrebbero essere rinviati a giorni successivi.

ROMA. «Nessuno ha pagato tangenti, ma quanta amarezza...». Raul Gardini, l'ex presidente della Montedison, ieri era a Roma: è stato ascoltato per alcune ore dal procuratore aggiunto di Roma, Ettore Torn, nel quadro dell'inchiesta Enimont.

A conclusione dell'interrogatorio, Raul Gardini ha lasciato gli uffici della caserma del nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza, in via Pio IV, senza rilasciare dichiarazioni. Però, qualcosa si è saputo. Stando alle indiscrezioni, Raul Gardini, nel colloquio con il magistrato, avrebbe escluso che dietro il passaggio delle azioni detenu-

AVVISI ECONOMICI 10 Case/Vendita in località turistiche

MONTECARLO frontiera proteggete i vostri soldi con investimento immobiliare di gran classe Assistenza bancaria, giuridica, fiscale 0033/93304040 Fax 0033/93306420

COSTA AZZURRA Confine Montecarlo, costruttore propone investimento immobiliare nel programma più prestigioso d'Europa Prezzi di lancio 0033/93304040 fax 0033/93306420

COMUNE DI CORBETTA

ESTRATTO BANDI DI GARA

Sono indette le seguenti licitazioni private per la concessione dei servizi appresso indicati, nel periodo dal 1-7-93 al 30-6-93:

A) **Licitazione privata per la concessione dei seguenti servizi di cui al capitolato approvato con deliberazione consiliare n° 117/92** raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani inerti, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti, raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti assimilabili agli urbani, smaltimento dei rifiuti provenienti da servizi di spazzamento delle strade, vie e piazze, servizi vari di igiene urbana a domanda. L'importo complessivo presunto della concessione è previsto in L. 6.904.400.075

B) **Licitazione privata per la concessione dei servizi di cui al capitolato con deliberazione consiliare n° 118/92** (servizi spazzamento meccanico e manuale di strade, piazza ed aree, pulizia mercati, cestini portarifiuti e campane, servizi pulizia a domanda). L'importo complessivo presunto della concessione è previsto in L. 1.348.669.300

Le licitazioni private di cui ai precedenti punti A) e B) saranno appaltate, separatamente secondo la normativa di cui al R.D. 827/1924 e al vigente regolamento comunale per i contratti, con il metodo di cui all'art. 89 comma 1, lettera b), e seguenti del R.D. 827/1924. Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso rispetto a quello stabilito dall'Amministrazione Comunale con le deliberazioni suddette per ciascuna concessione. Il bando integrale di gara relativa a ciascuna delle predette licitazioni, nel quale sono indicati tutti i requisiti specificatamente richiesti per essere ammessi alla gara ed altre notizie, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia serie inserzioni n° 6 del 10-2-93 e all'Albo Pretorio del Comune di Corbetta. Gli atti relativi a ciascun procedimento (deliberazione, capitolato e bando di gara) sono in visione e disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 02/9779510). Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti indicati nel bando di gara relativo a ciascuna gara, dovranno indolabilmente pervenire al Comune di Corbetta - Ufficio Tecnico - Via Carlo Cattaneo n° 25, entro il termine perentorio del giorno 22-3-1993, ore 17 pena la non ammissione alle gare in oggetto. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Corbetta, 4-2-1993

IL RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO (Geom. Maurizio Bovezza)

IL SINDACO (Antonio Fiorio)

Si è svolta lunedì 8, alla presenza del delegato dell'Intendenza di Finanza di Roma, dott.ssa Di Bianca Carla,

la 5ª Estrazione settimanale del Concorso tra gli abbonati a l'Unità 1993

Vincono:

1. CONTI BORBONE FRANCESCO Roma

2. CURCIO GIUSEPPE Colobraro (Matera)